
Corpus Domini: mons. Soddu (Terni), "chi segue il Signore non può essere lasciato andare alla deriva"

È stata celebrata ieri, a Terni, la festività del Corpus Domini, con la messa solenne nella cattedrale di Terni e la processione eucaristica con il Santissimo Sacramento all'interno dei giardini pubblici della Passeggiata. La celebrazione, presieduta dal vescovo Francesco Antonio Soddu, è stata concelebrata dal vicario generale della diocesi mons. Salvatore Ferdinandi, dal parroco della cattedrale don Alessandro Rossini e da numerosi sacerdoti della diocesi. La liturgia è stata animata dal coro della diocesi diretto da don Sergio Rossini. "La Chiesa diocesana radunata attorno all'Eucarestia è l'impegno rinnovato a spezzare il pane, l'amore, l'esperienza sociale", ha ricordato il vescovo nell'omelia: "Preghiamo il Signore che allontani da noi la tendenza, spesso frequente anche nelle nostre comunità, di congedare le persone. Di lasciare cioè che ognuno si possa arrangiare come vuole e come può". "Chi segue il Signore, ossia chi fa parte della comunità dei figli di Dio, non può mai essere congedato, non può essere tenuto ai margini, né tantomeno lasciato andare alla deriva", il monito di Soddu, che ha esortato alla "compartecipazione", che consiste nel "mettere a disposizione qualcosa, anzi mettersi a disposizione in prima persona". Alla messa - informa la diocesi - è seguita la processione eucaristica che, in un lungo corteo di sacerdoti, Confraternite delle varie zone della diocesi con i loro stendardi, i cavalieri e dame del Santo Sepolcro di Gerusalemme, il coro della diocesi e rappresentanti delle parrocchie e delle associazioni e tantissimi fedeli, si è snodata lungo il viale dei giardini pubblici della Passeggiata di Terni e lungo via del Vescovado, rientrando poi in cattedrale dove c'è stata la preghiera del presidente di Azione Cattolica, Luca Diotallevi, l'adorazione eucaristica e la benedizione solenne con il Santissimo Sacramento.

M.Michela Nicolais